

Rep.

Prot.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO**

L'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO**

Che con Decreto prot. 93372, rep. 1153/2018 del 17 luglio 2018 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti a mezzo di distributori automatici, da installare presso le sedi dell'Ateneo, per la durata di cinque anni;

**CONSIDERATO**

Che, nelle more dello svolgimento della procedura di gara relativa ai distributori automatici di alimenti e bevande, l'Ateneo ha rilevato l'opportunità di porre in atto un incisivo intervento diretto a disincentivare l'utilizzo di bottiglie in plastica, eliminando *ab origine* la distribuzione di bevande confezionate in PET attraverso i distributori automatici situati all'interno delle proprie sedi;

**CONSIDERATO**

Che, per le sopra esposte ragioni, la procedura di affidamento bandita con le caratteristiche e nei termini autorizzati con il citato decreto prot. 93372 del 17 luglio 2018, non è apparsa più idonea a soddisfare le esigenze dell'Ateneo e, pertanto, è stata revocata con decreto prot. 139589 rep. 1893/2018 del 29 ottobre 2018;

**CONSIDERATO**

Che la documentazione di gara è stata revisionata in funzione delle variate esigenze dell'Ateneo e, in particolare, sono state previste l'eliminazione delle bevande confezionate in bottiglie di plastica dall'elenco dei prodotti da erogare attraverso i distributori automatici e la contestuale installazione di distributori di acqua da rete, e, inoltre, in considerazione della conseguente ipotizzabile diminuzione del fatturato derivante dalla gestione della concessione a condizioni diverse rispetto alla precedente, è stata prevista una proporzionata riduzione del canone di concessione da porre a base di gara, così da garantire comunque agli operatori economici partecipanti il raggiungimento di un equilibrio economico finanziario nella concessione;

**CONSIDERATO**

Che l'attuale concessione, affidata alla società IVS Italia S.p.A., giungerà a scadenza il giorno 31 dicembre 2019 e, pertanto, è necessario avviare la nuova procedura di gara per l'affidamento della concessione;

**CONSIDERATO**

Che la concessione da affidare prevede, come le precedenti, la corresponsione di un canone da parte del concessionario a fronte dell'utilizzo degli spazi per la collocazione dei distributori e non comporta alcuna spesa a carico dell'Ateneo;

**CONSIDERATO**

Che l'importo del canone di concessione è stimato in € 150.000,00 annui (il canone di concessione non è soggetto a IVA) e soggetto a rialzo da parte dei concorrenti; il concessionario sarà tenuto, altresì, a versare l'importo forfettario annuo di € 18.000,00 a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'Ateneo per i consumi elettrici;

**CONSIDERATO**

Che l'importo stimato del canone appare congruo tenendo conto che il fatturato derivante dai pagamenti degli utenti del servizio conseguito dal concessionario nel corso dell'ultimo anno dell'attuale concessione (dall'1 luglio 2018 al 30 giugno 2019) ammonta a circa € 450.000,00 oltre IVA e che è prevedibile che lo stesso

subisca una diminuzione di circa il 20% in considerazione della sopravvenuta esclusione dalla vendita di tutte le bevande in bottiglia di plastica;

#### **CONSIDERATO**

Che si ritiene opportuno prevedere una durata della convenzione di tre anni rinnovabili per un massimo di altri tre anni, per un totale massimo di sei anni, al fine di consentire al concessionario il recupero degli investimenti da sostenere per l'esecuzione del servizio;

#### **CONSIDERATO**

Che il valore complessivo della concessione - stimato, ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in relazione al fatturato totale previsto per l'intera durata massima di sei anni del contratto - ammonta a € 2.160.000,00 oltre IVA;

#### **VERIFICATO**

Che non è possibile affidare la concessione attraverso il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, poiché il bando attualmente presente per l'abilitazione dei prestatori di servizi rientranti nella pertinente categoria merceologica ("Servizi di Ristorazione", sottocategoria 7: Servizi di gestione distributori automatici/vending machine), esclude espressamente dal proprio ambito di applicazione i servizi affidati attraverso lo strumento della concessione di cui all'art. 3 comma 1, lett. vv) del D.Lgs. 50/2016;

#### **CONSIDERATO**

Che, pur essendo il valore della concessione inferiore alla soglia comunitaria prevista dall'art. 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, si ritiene opportuno procedere all'affidamento attraverso una procedura aperta telematica, da aggiudicare ai sensi del combinato disposto degli articoli 60, 95 e 173 del D.Lgs. 50/2016 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

#### **CONSIDERATO**

Che, in relazione a quanto previsto dall'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, si ritiene preferibile non procedere alla suddivisione in lotti funzionali e attribuire le attività oggetto della concessione a un unico operatore economico qualificato, al fine di assicurare il coordinamento tecnico ed organizzativo delle attività correlate al servizio e garantire l'uniformità qualitativa dei prodotti offerti in tutte le sedi universitarie ove i distributori andranno collocati.

#### **DECRETA**

##### **Art. 1.**

Per le motivazioni di cui sopra e ai sensi della normativa citata, è indetta una procedura aperta tramite piattaforma telematica per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di alimenti, bevande fredde/calde e acqua da rete a mezzo distributori automatici da installare presso le sedi dell'Università degli Studi Roma Tre, per la durata di tre anni, rinnovabili per un massimo di altri tre anni, per un totale massimo di sei anni.

##### **Art. 2**

A fronte della concessione, il Concessionario dovrà corrispondere all'Ateneo un canone complessivo - soggetto a rialzo in fase di gara - stimato in € 150.000,00 annui (corrispondenti a € 900.000,00 per l'intera durata massima di sei anni), oltre all'importo di € 18.000,00 annui (corrispondenti a € 108.000,00 per l'intera durata massima di sei anni), a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute dall'Ateneo per i consumi elettrici;

##### **Art. 3**

Le caratteristiche tecniche e prestazionali connesse all'esecuzione dei servizi oggetto della concessione sono riportate nel Capitolato speciale d'oneri e nella documentazione a esso allegata.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma,

Il Direttore Generale  
Dott. Pasquale Basilicata